



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

DIGITALIZZAZIONE DEI PARCHI NAZIONALI

Deliberazione 26 luglio 2024, n. 85/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

DIGITALIZZAZIONE DEI PARCHI NAZIONALI

Relatore

Cons. Fabia D'Andrea

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati dott.ssa Daniela Cerimoniale, dott.ssa Monica Loddoni, dott.ssa Daniela Proietti Mancini

SOMMARIO

Deliberazione	7
---------------------	---

* * *

Rapporto	11
----------------	----

1. DIGITALIZZAZIONE DEI PARCHI NAZIONALI	13
1. La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” nel PNRR a titolarità del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)	13
2. La MISSIONE 2 Componente 4 (M2C4) “Tutela del territorio e della risorsa idrica” - MISURA 3 “Salvaguardare la qualità dell’aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine” – Investimento 3.2 “Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette”	16
3. Le risorse finanziarie assegnate e impiegate	19
4. La Direttiva agli enti parco nazionali e agli enti gestori delle Aree marine protette - Sub-investimenti 3.2 b) e 3.2 c)	25
5. La Direttiva agli enti parco nazionali e agli enti gestori delle Aree marine protette - Sub-investimento 3.2 a)	29
6. La disciplina della governance e l’attuazione del sub-investimento 3.2 a)	31
7. L’attività gestoria svolta dal MASE	32
8. Gli esiti delle verifiche effettuate dagli organi di controllo interno	34
9. Le relazioni prodotte dal Ministero sullo stato di attuazione dell’Investimento .	34
10. Gli esiti dell’istruttoria	34

TABELLE

Tab. 1 - Milestone e target previsti	17
Tab. 2 Quadro economico	20
Tab. 3 Piano degli interventi di monitoraggio delle specie e degli habitat nei parchi nazionali e nelle Aree marine protette	21

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 15 luglio 2024

Presieduta dal Presidente Mauro Orefice

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Consiglieri: Paola COSA, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Paolo ROMANO, Fabia D'ANDREA, Daniela ALBERGHINI

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO

Referendari: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 7 marzo 2024, n. 60/2024/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026"*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Fabia D'ANDREA, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 30 giugno 2024 avente a oggetto *"Digitalizzazione dei parchi nazionali"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 15/2024 prot. n. 2660 del 05 luglio 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio del 15 luglio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 2692 dell'08 luglio 2024 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze, ha trasmesso la suddetta nota e il rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:

Ufficio di Gabinetto del Ministro - Capo di Gabinetto;

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale – Capo Dipartimento;

Direzione generale tutela della biodiversità e del mare – Direttore generale;

ex Direzione generale patrimonio naturalistico e mare – Direttore generale;

Unità di missione per il Pnrr – Capo Dipartimento;

Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo – Direttore generale;

vista la memoria prot. n. 126878 del 09 luglio 2024 del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica – Dip. Unità di missione PNRR, acquisita al prot. n. 2718 in pari data;

udito il relatore, Consigliere Fabia D’ANDREA;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Digitalizzazione dei parchi nazionali”*.

La presente deliberazione e l’unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell’economia e delle finanze, Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, nonché alle seguenti amministrazioni:

Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica:

Ufficio di Gabinetto del Ministro – Capo di Gabinetto;

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale;

Direzione generale tutela della biodiversità e del mare – Direzione generale;

ex Direzione generale patrimonio naturalistico e mare – Direzione generale;

Unità di missione per il Pnrr;

Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell’art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall’art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l’eventuale provvedimento motivato previsto dall’art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Fabia D’Andrea
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 26 luglio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

DIGITALIZZAZIONE DEI PARCHI NAZIONALI

Sommario: 1. La MISSIONE 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” nel PNRR a titolarità del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – 2. La MISSIONE 2 Componente 4 (M2C4) “Tutela del territorio e della risorsa idrica” - MISURA 3 “Salvaguardare la qualità dell’aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine” - Investimento 3.2 “Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette” – 3. Le risorse finanziarie assegnate e impiegate – 4. La Direttiva agli enti parco nazionali e agli enti gestori delle Aree marine protette - Sub-investimenti 3.2 b) e 3.2 c) – 5. La Direttiva agli enti parco nazionali e agli enti gestori delle Aree marine protette - Sub-investimento 3.2 a) – 6. La disciplina della governance e l’attuazione del sub-investimento 3.2 a) – 7. L’attività gestoria svolta dal MASE – 8. Gli esiti delle verifiche effettuate dagli organi di controllo interno – 9. Le relazioni prodotte dal Ministero sullo stato di attuazione dell’Investimento – 10. Gli esiti dell’istruttoria

Con deliberazione n. 60 del 7 marzo 2024 questa Sezione, nell’ambito del quadro d’indagini finalizzate all’esame delle gestioni attuative del PNRR, ha individuato l’investimento denominato VIII/24. “Digitalizzazione dei parchi nazionali” (M2 - C4 - 3.2).

1. La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” nel PNRR a titolarità del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

La transizione green costituisce il principio cardine per la completa neutralità climatica e lo sviluppo ambientale sostenibile con lo scopo di mitigare le minacce ai sistemi naturali e umani.

Gli obiettivi, diretti a colmare le lacune strutturali presenti sul territorio italiano che ostacolano il raggiungimento di un ottimale equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse, sono fissati nell’ambito della Missione 2 del PNRR, intitolata “Rivoluzione verde e transizione ecologica” le cui priorità sono costituite:

- a) dal potenziamento della rete per la raccolta differenziata e degli impianti di trattamento e riciclo dei materiali per migliorare l'economia circolare e la gestione dei rifiuti (economia circolare);
- b) dalla semplificazione delle procedure per incrementare la presenza di fonti di energia rinnovabile, lanciare soluzioni basate sull'idrogeno per la ricerca di frontiera, per la produzione e l'utilizzo in industria e trasporti (energia rinnovabile);

c) dalla messa in sicurezza delle aree più a rischio (frane o allagamenti) e dalla valorizzazione del territorio, attraverso interventi di riqualificazione, monitoraggio e prevenzione; dal miglioramento della rete elettrica, per potenziarne capacità, affidabilità, sicurezza; dal potenziamento delle infrastrutture idriche, per ridurre le perdite nella rete di distribuzione dell'acqua - e dal consolidamento energetico degli edifici, per limitare le emissioni (contrastare cambiamento climatico e dissesto idrogeologico).

La Missione 2, le cui risorse complessivamente sono pari a **69,8 miliardi di euro** è articolata in **quattro componenti**, ognuna delle quali, a sua volta, contiene una serie di investimenti e riforme.

Si riportano negli elenchi esclusivamente **COMPONENTE 1 (M2C1) "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"**:

- cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali; strategia nazionale per l'economia circolare;
- programma nazionale per la gestione dei rifiuti; supporto tecnico alle autorità locali;
- realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti; progetti "faro" di economia circolare;
- isole verdi.

COMPONENTE 2 (M2C2) "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile":

- semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno;
- nuova normativa per promuovere la produzione e il consumo di gas rinnovabile; semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno;
- misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno; promozione impianti innovativi (incluso off-shore);
- sviluppo del biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare;
- rafforzamento smart grid;

- interventi su resilienza climatica reti;
- ricerca e sviluppo sull'idrogeno;
- installazione di infrastrutture di ricarica elettrica;
- sviluppo agro-voltaico;
- promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo;
- produzione di idrogeno in siti dismessi (Hydrogen Valleys);
- utilizzo dell'idrogeno in settori difficili da decarbonizzare (hard-to-abate);
- sviluppo dell'idrogeno.

COMPONENTE 3 (M2C3) “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”:

- lancio del portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici;
- rafforzare le attività del piano di informazione e formazione per il settore civile;
- aggiornare e rafforzare il fondo nazionale per l'efficienza energetica; accelerare la fase di attuazione dei progetti finanziati dal programma prepac; semplificazione delle procedure, in particolare consentendo e riducendo al minimo i controlli formali ex ante;
- semplificazione delle norme in materia di decisioni condominiali per migliorare l'adozione della misura;
- gestione dei rifiuti di costruzione secondo i principi dell'economia circolare;
- rafforzamento dell'ecobonus e del sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici;
- promozione di un teleriscaldamento efficiente.

COMPONENTE 4 (M2C4) “Tutela del territorio e della risorsa idrica”:

- semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico;
- misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati;
- realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione;
- misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico;
- tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano;
- digitalizzazione dei parchi nazionali;

- rinaturazione dell'area del Po;
- bonifica del "suolo dei siti orfani";
- ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini;
- investimenti in fognatura e depurazione.

2. La MISSIONE 2 Componente 4 (M2C4) "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - MISURA 3 "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine" - Investimento 3.2 "Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette"

L'Investimento mira a stabilire procedure standardizzate e digitalizzate per la modernizzazione, l'efficienza e l'efficace funzionamento delle Aree protette in diversi ambiti, quali la conservazione della natura, la semplificazione amministrativa delle procedure ed i servizi per i visitatori (24 parchi nazionali e 31 Aree marine protette).

Per l'attuazione dell'investimento è previsto un importo complessivo pari a **100 milioni di euro** destinato allo sviluppo dei servizi digitali per i visitatori di almeno il 70% dei parchi nazionali e delle Aree marine protette (almeno due tra: il collegamento al portale Naturitalia.IT; il 5G/Wi-Fi o un'applicazione per la mobilità sostenibile).

La Misura presuppone **3** sub- investimenti relativi a tre assi principali:

3.2 a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico" con una dotazione di **82 milioni di euro**;

3.2 b) "Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle Aree marine protette" con una dotazione di **14 milioni di euro**;

3.2 c) "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai parchi nazionali e delle aree marine protette" con una dotazione di **4 milioni di euro**.

Tab. 1 - Milestone e target previsti

2022 2023	
T1	T4
M2C4-5 (M) - Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo dei servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette	M2C4-6 (T) - Semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori per almeno il 70% dei parchi nazionali e delle aree marine protette (almeno due tra: il collegamento al portale Naturitalia.IT; il 5G/Wi-Fi o un'applicazione per la mobilità sostenibile)

Va evidenziato che per il target M2C4-6, il processo di revisione del PNRR - conclusosi formalmente con la Decisione di esecuzione del Consiglio (Council Implementation Decision – CID) del 7 maggio 2024, rispetto alla versione originale della CID di luglio 2021 -, ha differito la scadenza da dicembre 2023 a giugno 2024.

La competenza istituzionale ricade sotto il coordinamento del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) del MASE e nello specifico è attribuita all'ex Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare (DG PNM), ora Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare (DG TBM).

Per quanto riguarda i processi di monitoraggio, gestione finanziaria, rendicontazione e controllo gli stessi fanno capo alla Direzione Generale Gestione Finanziaria, Monitoraggio, Rendicontazione e Controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR.

All'interno della DG GEFIM è costituita un'apposita Unità di controllo che effettua attività (ex ante ed ex post) sui soggetti attuatori ivi comprese le verifiche preliminari in relazione all'assenza di conflitto di interessi e doppio finanziamento.

Le verifiche preventive rispetto all'aggiudicazione degli appalti spettano all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. (INVITALIA) nella sua qualità di centrale di committenza (tenuta a comunicarne gli esiti al MASE).

Attraverso il Sistema di Gestione e Controllo¹ il MASE ha indicato la struttura, gli strumenti e le procedure necessarie per garantire il coordinamento gestionale per l'attuazione degli investimenti PNRR² di propria competenza al fine di assicurare la

¹ In attuazione dell'art. 8 del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ha emesso la Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 in cui evidenzia la necessità per ogni Amministrazione presso cui è stata istituita un'apposita Unità di Missione (UdM) di dotarsi di un adeguato Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

² La circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 e annesse Linee Guida della Ragioneria Generale dello Stato stabilisce le attività di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR, indicando gli strumenti e flussi dati impiegati dalle amministrazioni centrali e locali per il loro assolvimento. Con la circolare è indicata una serie di attività di controllo e rendicontazione che le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tenute a effettuare in relazione alle esigenze individuate dal Regolamento UE 2021/241, istitutivo del "Dispositivo per la ripresa e la resilienza", che all'art. 22 prevede l'adozione di misure volte ad assicurare un utilizzo dei fondi conforme al diritto europeo e nazionale nonché a prevenire e individuare frodi: circolare e Linee Guida costituiscono pertanto lo strumento operativo che contiene linee di orientamento e di indirizzo sulla corretta individuazione del titolare effettivo dei destinatari/appaltatori di fondi PNRR, sulle misure per la prevenzione e individuazione di conflitti di interessi e casi di doppio finanziamento, e che descrive i principali flussi procedurali previsti per il controllo e rendicontazione del PNRR.

a) Attività di controllo e rendicontazione dei Soggetti Attuatori

Ogni Soggetto Attuatore assume obblighi di controllo nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, relativamente ai seguenti profili:

- regolarità amministrativo-contabile di procedure e spese esposte a rendicontazione sul PNRR e di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, mediante controlli ordinari previsti dalla vigente normativa nazionale;
- rispetto delle condizionalità PNRR previste nell'Annex CID (vale a dire i traguardi e obiettivi descritti nella tabella allegata alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del PNRR) e negli Operational Arrangements (sottoscritti con la Commissione EU e che prevedono meccanismi di verifica per dimostrare il conseguimento di ogni Milestone/target del PNRR) per le misure PNRR di propria competenza come pure per ogni milestone e target che compone la singola misura, nonché dei requisiti ulteriori eventualmente connessi alla misura PNRR (es., contributo agli indicatori comuni e ai tagging ambientali e digitali);
- rispetto del principio DNSH di non arrecare danno significativo all'ambiente;
- rispetto dei principi trasversali PNRR: pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabili;
- adozione di misure di prevenzione e contrasto a gravi irregolarità (frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento) nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Il soggetto attuatore deve poi registrare e attestare l'esito delle attività controllo, attraverso apposite funzionalità di flag informatico e caricamento di documentazione nel sistema ReGiS, rispetto a:

- tutte le procedure di gara espletate e ai relativi atti di competenza;
- tutte le rendicontazioni di spesa dei progetti di competenza che verranno presentate all'Amministrazione centrale titolare della misura PNRR.

b) Attività di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali

Le Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR coordinano le attività di attuazione delle Misure di propria competenza e assicurano che la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti Attuatori siano effettuate correttamente e tempestivamente.

Devono pertanto assicurare:

- la regolarità delle procedure di selezione e degli atti di competenza, e la regolarità delle spese esposte a rendicontazione sul PNRR;
- l'adozione di misure a prevenzione e contrasto di irregolarità (frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento) e di verifica dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio;
- il corretto ed effettivo avanzamento e conseguimento di target e milestone, nel rispetto delle condizionalità previste dall'Annex CID e dagli Operational Arrangements, di ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR (principio DNSH, contributo a indicatori comuni/a tagging ambientali e digitali) e dei principi trasversali PNRR.

Sono, inoltre, tenute a registrare e attestare l'esito delle attività controllo, da registrare nella piattaforma ReGiS mediante le apposite funzionalità che riguardano:

- tutte le procedure di selezione dei progetti del PNRR e/o dei Soggetti attuatori e dei rispettivi atti di competenza;

tutela degli interessi finanziari dello Stato e dell'Unione per come richiamati dal Regolamento finanziario e dal Regolamento (UE) 2021/241³.

Tra gli strumenti operativi allegati sono ricomprese le Linee guida per i Soggetti attuatori che illustrano le procedure che devono osservare al fine di adempiere agli obblighi in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione, riportati nelle convenzioni/accordi o atti d'obbligo sottoscritti per l'attuazione delle progettualità di cui sono titolari.

3. Le risorse finanziarie assegnate e impiegate

Le risorse finanziarie relative all'Investimento sono pari a 100.000.000 di euro.

Come riferito precedentemente, la dotazione complessiva della Misura è stata articolata nei tre sub-investimenti:

3.2 a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico" - 82.000.000 di euro;

3.2 b) "Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette" - 14.000.000 di euro;

3.2 c) "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette" - 4.000.000 di euro.

Nell'ambito del sub-investimento **3.2 a)**, sono stati definiti gli accordi e le convenzioni con i soggetti realizzatori, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e INVITALIA (d.m. n. 377/2022).

Il MASE ha riferito che, per l'accordo con ISPRA, sono state impegnate risorse per 3.066.948,00 di euro mentre, per la convezione con INVITALIA, risorse per un importo pari a 1.613.509,00 di euro (iva inclusa).

-
- tutte le rendicontazioni di spesa riferite alle misure PNRR di competenza, che vengono presentate al Servizio centrale per il PNRR di RGS.

L'ulteriore controllo riguarda l'implementazione della reportistica circa gli esiti del controllo su avanzamento e conseguimento di milestone/target, nell'ambito delle rendicontazioni semestrali propedeutiche alla presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione Europea.

³ Link: [Sistema di Gestione e Controllo | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica \(mase.gov.it\)](https://www.mase.gov.it/Sistema-di-Gestione-e-Controllo).

Le rimanenti risorse a disposizione del sub-investimento sono finalizzate alla realizzazione del Piano degli interventi di monitoraggio tramite procedure di affidamento di servizi e forniture.

Per quanto riguarda i due sub-investimenti **3.2 b)** e **3.2 c)**, la DG PNM ha impegnato risorse per la definizione della convenzione MASE-SOGEI per un importo pari a 14.725.717,30 di euro (iva inclusa).

Tab. 2 Quadro economico

QUADRO ECONOMICO “DIGITALIZZAZIONE DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE AREE MARINE PROTETTE”					
	Sub investimento	Risorse totali	Accordi, Convenzioni e affidamenti per servizi e forniture	Risorse impegnate	Risorse da impegnare
Sub Inv. 3.2 a)	Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico	82.000.000,00	Accordo ex art. 15 L.241/90 MASE-ISPRA	3.066.948,00	
			Convenzione MASE-INVITALIA	1.613.509,00	
			Piano degli interventi di monitoraggio		77.319.543,00
Sub Inv. 3.2 b)	Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette	14.000.000,00			
Sub Inv. 3.2 c)	Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette	4.000.000,00	Convenzione MASE-SOGEI	14.725.717,30	3.274.282,70
Totale		100.000.000,00		19.406.174,30	80.593.825,70

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

Tab. 3 Piano degli interventi di monitoraggio delle specie e degli habitat nei parchi nazionali e nelle Aree marine protette

	Piano degli interventi di monitoraggio delle specie e degli habitat nei parchi nazionali e nelle Aree marine protette			Ultima versione approvata con nota prot. 78801 del 29.04.2024	
N. intervento	TITOLO INTERVENTO	OGGETTO		IMPORTO A BASE DI GARA (ESCLUSO IVA)	NOTA SULLO STATO DI AVANZAMENTO
1	SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLE AREE MARINE PROTETTE	Servizio di monitoraggio da condurre in N. 4 Aree Marine Protette, ricadenti nella Sottoregione Mar Mediterraneo Occidentale, costituite dall'AMP Isola Bergeggi, AMP Portofino, AMP Cinque Terre, AMP Secca della Meloria	Lotto 1	4.015.963,88 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Servizio di monitoraggio da condurre in N. 8 Aree Marine Protette, ricadenti nella Sottoregione Mar Mediterraneo Occidentale, costituite dall'AMP Secche di Tor Paterno, AMP Isola di Ventotene e Santo Stefano, AMP Regno di Nettuno, Parco sommerso di Baia, Parco sommerso di Gaiola, AMP Punta Campanella, AMP Santa Maria di Castellabate, AMP Costa degli Infreschi e della Masseta	Lotto 2		
		Servizio di monitoraggio da condurre in N. 6 Aree Marine Protette, ricadenti nella Sottoregione Mar Mediterraneo Occidentale, costituite dall'AMP Asinara, AMP Capo Caccia Isola Piana, AMP Penisola del Sinis Isola Mal di Ventre, AMP Capo Carbonara, AMP Capo Testa Punta Falcone, AMP Tavolara Punta Coda Cavallo	Lotto 3		
		Servizio di monitoraggio da condurre in N. 7 Aree Marine Protette, ricadenti nella Sottoregione Mar Mediterraneo Occidentale e Mar Ionio e Mare Mediterraneo Centrale costituite dall'AMP Isola di Ustica, AMP Capo Gallo Isola delle Femmine, AMP Capo Milazzo, AMP Isole Egadi, AMP Plemmirio, AMP Isole Ciclopi, AMP Isole Pelagie	Lotto 4		
		Servizio di monitoraggio da condurre in N. 6 Aree Marine Protette, ricadenti nella Sottoregione Mar Ionio e Mare Mediterraneo Centrale e Mare Adriatico costituite dall'AMP Capo Rizzuto, AMP Porto Cesareo, AMP Torre Guaceto, AMP Isole Tremiti, AMP Torre del Cerrano, AMP Miramare	Lotto 5		

2	FORNITURA DI STRUMENTAZIONE DA DESTINARE ALLE AREE MARINE PROTETTE	Veicolo ROV 3D	Lotto 1	16.310.620,04 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Veicolo ASV + Multibeam + Corso	Lotto 2		
		Drone Multirotores + LiDAR + Drone multirotores Multispettrale - RTK	Lotto 3		
		Optical camera 3D	Lotto 4		
3	FORNITURA DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE PER IL RILEVAMENTO DATI STRUTTURALI E OTTICI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEGLI HABITAT TERRESTRI PER IL PIANO DI MONITORAGGIO NEI PARCHI NAZIONALI	Drone Multirotores con sistema LiDAR + Drone multirotores Multispettrale - RTK	Lotto 1	2.035.299,44 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Terrestrial Laser Scanner (es. mod. Geoslam ZEB Horizon + accessori)	Lotto 2		
4	Servizio di progettazione, raccolta ed elaborazione dati per il monitoraggio di pressioni agenti su habitat d'interesse comunitario nel territorio dei parchi nazionali tramite sensoristica avanzata"	Servizio di progettazione, raccolta ed elaborazione dati sulle pressioni agenti su habitat d'interesse Comunitario che si trovano all'interno dei Parchi Nazionali attraverso l'utilizzo di remote sensing (drone multispettrale e lidar)	Lotto 1	2.842.138,50 €	Pubblicata il giorno 30.05.2024 https://ingate.invitalia.it/esop/toolkit/opportunita/ns/12380/detail.si?isOnModification=false&ncp=1717490527727.1071892-2
		Servizio di progettazione, raccolta ed elaborazione dati sulle pressioni agenti su habitat d'interesse Comunitario che si trovano all'interno dei Parchi Nazionali attraverso l'utilizzo di proximal sensors quali Laser Scanner terrestri portatili	Lotto 2		
6	SERVIZIO DI RILIEVI DI VEGETAZIONE PER IL MONITORAGGIO DEGLI HABITAT D'INTERESSE COMUNITARIO ALL'INTERNO DEI PARCHI NAZIONALI	procedura non divisa in lotti		1.440.208 €	Pubblicata il 27.03.2024, chiusi i termini il 30.04.2024. In corso di aggiudicazione https://ingate.invitalia.it/esop/toolkit/opportunita/past/11915/detail.si
8A	servizio per il monitoraggio delle specie ittiche di interesse comunitario e dei parametri chimico-fisici ed ambientali delle acque superficiali nel territorio di 17 parchi nazionali e analisi dei dati	Service per attività di campionamento parametri chimico-fisico-biologici	non divisa in lotti	1.170.970,83 €	In corso di pubblicazione
8B	servizio di monitoraggio di sostanze inquinanti in corpi idrici situati in n.	FORNITURA Campionatori passivi di pesticidi e inquinanti + filtri	non divisa in lotti	772.065,64 €	In corso di pubblicazione
		SERVIZIO Esecuzione delle determinazioni analitiche			

	11 parchi nazionali e fornitura di n. 80 campionatori passivi	SERVIZIO di esecuzione di attività di campionamento di fitofarmaci nei corpi idrici mediante l'utilizzo di campionatori passivi e elaborazione dati			
9	Fornitura di strumentazione per il monitoraggio della fauna selvatica da destinare ai Parchi Nazionali	Telescopi ad alta qualità con custodia, cavalletto e testa video Binocoli ad alta qualità normali e con telemetro	Lotto 1	6.363.531,73 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Binocoli termici	Lotto 2		
		Fototrappole, Videocamere remotabili, Cassette Nido e Footprint Tunnels	Lotto 3		
		Registratore sonoro per monitoraggio uccelli con accessori + Registratore sonoro per monitoraggio chiroterteri con accessori	Lotto 4		
		GPS portatili satellitari	Lotto 5		
12	SERVIZIO DI RACCOLTA DI CAMPIONI BIOLOGICI NON-INVASIVI DI ORSO BRUNO MARSICANO, DESTINATI ALLE ANALISI BIOMOLECOLARI E FINALIZZATI ALLA STIMA DELLE DIMENSIONI DI POPOLAZIONE	procedura non divisa in lotti		1.511.623,81 €	Pubblicata il 27.03.2024, chiusi i termini il 30.04.2024. Aggiudicazione non efficace https://ingate.invitalia.it/esop/toolkit/opportunita/past/11940/detail.si
13	Servizi per la realizzazione di studi pilota per il monitoraggio della fauna selvatica nei Parchi Nazionali	Servizio per monitoraggio acustico chiroterteri	Lotto 1	11.170.517,53 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Servizio per monitoraggio di anfibi e rettili	Lotto 2		
		Servizio per monitoraggio acustico avifauna	Lotto 3		
		Servizio per monitoraggio micromammiferi (driomio, moscardino)	Lotto 4		
		Servizio per monitoraggio mediante fototrappole di meso e grandi mammiferi	Lotto 5		
14	Campionamento di matrici ambientali acquatiche per analisi di "metabarcoding" di DNA ambientale e campionamento di campioni biologici per analisi biomolecolari di sequenziamento genomico	Disegno e realizzazione del campionamento per analisi e-DNA, incluso il materiale necessario al campionamento (servizio)	Lotto 1	1.440.999,05 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Disegno e realizzazione del campionamento per analisi de novo e resequencing/radseq, incluso il materiale necessario al campionamento (servizio)	Lotto 2		

15	Servizio per analisi genetiche e genomiche su DNA contenuto in diverse tipologie di matrici biologiche	Analisi dell'e-DNA tramite metabarcoding (servizio analisi)	Lotto 1	4.795.622,64 €	In corso di predisposizione degli atti di gara
		Analisi genomiche: de novo e resequencing/radseq (servizio analisi)	Lotto 2		
		Analisi genomiche (SNP) per circa 1000 campioni biologici di Orso Bruno Marsicano (servizio)	Lotto 3		

Fonte: elaborazione dati Corte dei conti

Dal sistema ReGiS risultano somme pagate per il sub-investimento **3.2 b)** pari a 1.343.292,08 euro e per il sub-investimento **3.2 c)** pari a 239.626,30 euro.

Per quanto riguarda il sub-investimento **3.2 a)**, il Ministero ha segnalato di aver erogato in favore di ISPRA una somma pari a 304.944,80 euro, a titolo di anticipazione del 10% dell'importo complessivo dell'accordo con l'Ente.

4. La Direttiva agli enti parco nazionali e agli enti gestori delle Aree marine protette - Sub-investimenti 3.2 b) e 3.2 c)

Con il Decreto del Ministro della transizione ecologica (MITE)⁴ n. 127 del 22 marzo 2022 (con il quale è stata conseguita la Milestone M2C4-5 che prevedeva l'“Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo dei servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette” **entro il primo trimestre 2022**) è stata approvata la “Direttiva agli Enti parco nazionali e alle Aree marine protette” che definisce il Piano di attività, le tempistiche e le modalità attuative per i due sub-investimenti:

3.2 b) “Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette”
e

3.2 c) “Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette”.

Il sub-investimento **3.2 a)** “Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico” è stato oggetto di una successiva specifica direttiva adottata con Decreto MITE n. 377 del 30 settembre 2022 che ha indicato i soggetti realizzatori, le modalità di attuazione, le previste tempistiche ed i sistemi di monitoraggio e verifica (**cfr. par. 5**).

⁴ Con il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.” convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 il Ministero della Transizione ecologica (Mite) ha ufficialmente cambiato nome in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - MASE.

Con la indicata Direttiva è stato disposto che, attraverso i parchi nazionali e le Aree marine protette si provvede al rilevamento e alla valutazione periodica e continua dei cambiamenti climatici che incidono sulla struttura e sulle funzioni ecologiche degli habitat naturali, offrendo un'azione fondamentale per la tutela delle risorse ambientali.

Di conseguenza si è ritenuto necessario prevedere la programmazione e l'avviamento di un sistema nazionale, basato su metodi di raccolta dati unitari e sul potenziamento delle attrezzature tecnologiche e digitali all'avanguardia, in grado di superare le criticità derivanti da un apparato di monitoraggio eterogeneo che non permette di disporre di informazioni uniformi e integrabili, a medio-lungo termine, soprattutto con riguardo a specie e habitat caratterizzati da maggiori complessità.

La piattaforma digitale⁵, unica per tutto il territorio nazionale consente all'utente di avere accesso a tutte le informazioni sui parchi nazionali e sulle Aree marine protette e ai servizi di fruizione (mappatura, vie di comunicazione, orari, tariffe, booking e ticketing on line, servizi di sharing, parcheggi o campi ormeggio, piste ciclabili, colonnine di ricarica di mezzi elettrici)⁶.

⁵ Il Ministero della transizione ecologica, in qualità di soggetto attuatore, mediante la società SOGEI-Società Generale d'Informatica S.p.A. ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 Luglio 2021, n. 108, e della Circolare n. 6 MEF RGS - prot. 12114 del 24 gennaio 2022, provvede, in collaborazione con i parchi nazionali e le aree marine protette, a sviluppare servizi digitali tramite la realizzazione di un'applicazione (App) per la visita al sistema dei parchi nazionali e delle aree marine protette.

⁶ Per ciascuna sezione è previsto lo sviluppo di almeno due tra i servizi indicati, per ciascun Parco Nazionale ed Area Marina Protetta.

Mobilità terrestre sostenibile:

- ☐ Perimetro e zonazione dei parchi nazionali;
- ☐ Trasporto pubblico, in particolare quello ferroviario, per l'accesso ai parchi nazionali e alle aree marine protette;
- ☐ Servizi di *sharing* e servizi noleggio di biciclette e veicoli elettrici;
- ☐ Indicazione di piste ciclabili e sentieri;
- ☐ Aree parcheggio e di ricarica di biciclette e veicoli elettrici.

Navigazione sostenibile:

- ☐ Perimetro e zonazione delle aree marine protette;
- ☐ Cartografia nautica;
- ☐ Mappatura degli habitat sensibili (posidonia, coralligeno, ecc.);
- ☐ Aree ormeggio e servizi di prenotazione;
- ☐ Aree e siti oggetto di ordinanze delle Capitanerie di Porto;
- ☐ Navigazione GPS;
- ☐ Siti dei servizi a mare e a terra (navette, noleggio...);
- ☐ Aree di ricarica dei natanti elettrici;

Informazioni e servizi per le visite:

- ☐ Condizioni meteo e meteo-marine;
- ☐ Sicurezza: mappa con indicazione di vie di fuga o punti di raccolta in caso di pericolo
- ☐ Gestione segnalazione pericoli *real time*;
- ☐ Itinerari e punti panoramici: l'app è georeferenziata e permette al visitatore di raggiungere il luogo desiderato utilizzando il proprio navigatore e di ricevere tutte le informazioni utili;
- ☐ Notizie sui valori naturali dei luoghi e sugli habitat sensibili per una visita consapevole;
- ☐ Punti di immersione per visite guidate (nelle aree marine protette);

L'ulteriore obiettivo di rafforzare i processi di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza delle procedure amministrative è previsto che venga attuato attraverso la razionalizzazione dei procedimenti, la riduzione dei tempi di istruttoria e

-
- ☐ Servizi a terra e a mare: possibilità di prenotare una visita nell'area protetta e di acquistare i biglietti;
 - ☐ *Contact-chat*: possibilità di accedere ad una *contact-chat* che simula ed elabora le conversazioni umane, al fine di aumentare il livello di capacità di risposta e la qualità del servizio;
 - ☐ Servizi aggiuntivi alla fruizione coerenti con le finalità istituzionali dell'area protetta (aziende con il marchio dell'area protetta, operatori della Carta Europea del Turismo Sostenibile - CETS, guide ufficiali del parco e dell'area marina protetta, prodotti tipici, ecc.).

Accessibilità e Fruizione georeferenziata:

- ☐ Percorsi e servizi per diversamente abili: l'applicazione, mostra su una mappa dedicata i percorsi dedicati ai disabili;
- ☐ Audioguide/AR. Scenario QRCode: il turista avrà la possibilità di ascoltare o visualizzare informazioni relative ai punti di interesse, anche attraverso sistemi di realtà aumentata.
- ☐ VR (Realtà Virtuale): possibilità di effettuare un tour virtuale dell'area protetta con *cardboard* o visori VR.
- ☐ *Alertmessage*: i gestori dell'area protetta possono inviare notifiche *push* mirate ai visitatori o ad un gruppo ristretto di essi.
- ☐ *Gamification*: possibilità di stimolare un comportamento attivo e misurabile da parte dei visitatori.

Gestione della fruizione dell'area protetta:

- ☐ Tracciamento dei flussi di visitatori, di soggetti transitanti e dei flussi di trasporto: *appreal time* e storico: l'app traccia periodicamente in background e in foreground la posizione tramite GPS.
- ☐ Analisi big data - small data: l'app invia informazioni provenienti dai visitatori, come la posizione GPS, per effettuare una analisi dei dati.
- ☐ Gestione dei servizi a pagamento (tasse di sbarco, ormeggio, biglietti ingresso e trasporto, ecc.);
- ☐ Segnalazioni e database specie aliene (foto, video, posizione);

Post-visita:

- ☐ Customer care.

l'ottimizzazione della gestione e delle risorse a disposizione⁷, ma anche attraverso l'implementazione del portale [Naturaitalia.it](https://www.naturaitalia.it)⁸.

Per quanto riguarda il Ministero è previsto che debba provvedere alla fornitura e all'installazione delle infrastrutture necessarie all'utilizzo dei servizi digitali, alla formazione del personale addetto e a garantire assistenza tecnica e supporto operativo per l'inserimento dei dati e il loro utilizzo, mentre la responsabilità circa la correttezza e l'aggiornamento delle informazioni è a carico dei parchi nazionali e delle Aree marine protette.

⁷ Il Ministero della transizione ecologica, in qualità di soggetto attuatore, mediante la società SOGEI-Società Generale d'Informatica S.p.A. ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 Luglio 2021 n. 108 e della Circolare n. 6 MEF RGS – Prot. 12114 del 24/1/2022, provvede, in collaborazione con i parchi nazionali e le aree marine protette, a **sviluppare almeno quattro dei seguenti servizi digitali** per ciascun Parco Nazionale ed Area Marina Protetta:

- presentazione di istanze on line;
- accesso tramite i sistemi di riconoscimento SPID, CIE e CNS;
- interoperabilità con gli sportelli unici SUAP e SUET;
- monitoraggio dei tempi del procedimento;
- gestione dei periodi di sospensione;
- visualizzazione dello stato della pratica;
- trasmissione dell'esito e, in caso di accoglimento della pratica, messa a disposizione della documentazione richiesta;
- gestione del procedimento di rigetto della pratica.

L'intervento prevede la standardizzazione dei sistemi informatici nuovi e di quelli esistenti, assicurando un'omogeneizzazione della qualità dei servizi a favore dei cittadini e degli operatori economici nel territorio delle aree protette nazionali attraverso la modernizzazione, l'efficienza e l'efficace funzionamento delle procedure. In particolare, tutti i servizi destinati agli utenti, di qualsiasi natura, sono creati in modo che possano essere fruiti digitalmente. L'azione di miglioramento punta sulla centralità dell'esperienza e dei bisogni dell'utente e, attraverso l'impiego di moderne architetture e infrastrutture, mira a garantire l'accessibilità e l'interoperabilità di dati e servizi. Il processo di automazione è teso al ripensamento e all'efficientamento dei processi in ottica digitale.

Tale soluzione si basa sui seguenti tre principi:

- coniugare semplificazione e digitalizzazione
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi
- semplificare non più per singolo adempimento amministrativo ma in un'ottica di sistema

L'obiettivo è:

- contribuire all'armonizzazione e alla razionalizzazione dei processi, assecondando, nell'ambito della rispettiva autonomia organizzativa, percorsi ispirati a perseguire l'interesse pubblico e della collettività ad avere procedimenti semplificati che possano rendere più facile la vita dei cittadini e delle imprese;
- dare continuità ma soprattutto completa attuazione agli interventi che sono stati realizzati negli ultimi anni nella riduzione degli oneri amministrativi, nella individuazione dei regimi autorizzatori, nella standardizzazione della modulistica, anche favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti e proattivi degli attori coinvolti.

Il processo di semplificazione prevede l'uso delle risorse tecnologiche, come supporto strumentale all'attività amministrativa, e incide al contempo sul modo di strutturare i procedimenti amministrativi, attraverso l'elaborazione di moduli uniformi per la presentazione di istanze, la gestione di un fascicolo elettronico, l'utilizzo di modalità di comunicazione telematiche, e infine attraverso percorsi di formazione on site.

⁸ Contenente informazioni sulla biodiversità con riguardo anche allo stato di conservazione di habitat e specie del sistema delle aree nazionali protette, è implementato attraverso lo sviluppo di una piattaforma cloud e integrato con i dati acquisiti anche con il supporto dell'applicazione ed a sua volta fornirà dati e informazioni utilizzati dall'applicazione per la fornitura dei servizi

Gli indicatori contemplati per verificare il raggiungimento delle finalità dell'Investimento (per ciascun parco nazionale ed Area marina protetta) sono costituiti dal numero di utenti dei servizi e dal grado di soddisfazione degli utenti.

Lo sviluppo e l'attivazione dei servizi digitali da parte del MASE (che svolge anche attività di monitoraggio e controllo sul corretto utilizzo, sulla gestione e sull'aggiornamento dei servizi digitali stessi) è previsto tra il secondo trimestre del 2022 e il quarto trimestre del 2023 e i soggetti beneficiari (parchi nazionali e Aree marine protette) entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dall'avvenuta attivazione dei servizi digitali, ne devono garantire l'applicazione e la gestione.

Questi ultimi sono tenuti, altresì, a predisporre e a trasmettere al MASE una relazione annuale contenente ogni elemento atto a dimostrare il miglioramento dei servizi.

5. La Direttiva agli enti parco nazionali e agli enti gestori delle aree marine protette - Sub-investimento 3.2 a)

Con il Decreto del MITE n. 377 del 30 settembre 2022 è stata approvata la "Direttiva agli Enti parco nazionali e alle Aree marine protette" che definisce il Piano di attività, le tempistiche e le modalità attuative per il sub-investimento **3.2 a)** "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico".

Come per i precedenti sub-investimenti (**3.1 b** e **3.2 c**), anche per quello in esame è emersa la necessità di un maggior coordinamento nelle azioni di monitoraggio per strutturare ed attivare un sistema nazionale, basato su metodi di raccolta dati consistenti⁹ che consentano di migliorare e ampliare le conoscenze sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici scaturenti.

Il Piano di monitoraggio, sviluppato dal MASE¹⁰, osserva lo stato di salute di specie ed habitat e attraverso la raccolta di dati, circostanze ed eventi che incidono su di esso, verifica gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici; è composto da una parte relativa

⁹ Coerenti con quelli forniti dalle attività di monitoraggio previste per l'implementazione della Direttiva Habitat (92/43/CEE), della Direttiva Uccelli (79/409/CEE) e della Direttiva Quadro per la Strategia Marina - MSFD (2008/56/CE).

¹⁰ Con il supporto tecnico scientifico dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

alla fornitura di apparecchiature strumentali e specifiche per ogni parco nazionale e per ogni Area marina protetta e da una sezione riguardante le attività scientifiche di raccolta dati e verifiche in campo.

L'attività di monitoraggio, il cui avvio è stato previsto entro il T1 2024 si attua attraverso:

- l'osservazione dell'ambiente, per verificare le principali pressioni e minacce connesse ai cambiamenti climatici che incidono sulle specie e sugli habitat presenti nel territorio dei parchi nazionali e delle Aree marine protette;
- il controllo delle attività illecite che danneggiano e/o arrecano disturbo alle specie ed habitat oggetto di protezione;
- l'osservazione costante delle attività e dei comportamenti dell'uomo che possono ricadere sulle specie e sugli habitat¹¹.

Alla strumentazione e ai servizi ad essa associati provvede il MASE anche a mezzo di accordi di programma e/o atti convenzionali che poi vengono distribuiti sulla base dei fabbisogni individuati a livello territoriale; la responsabilità della corretta gestione e manutenzione della strumentazione è a carico degli Enti gestori.

¹¹ Il Piano è articolato secondo le seguenti fasi:

- ✓ raccolta dati locale anche attraverso l'uso di strumentazioni automatiche per acquisizione e trasmissione;
 - ✓ archiviazione dati su server locali;
 - ✓ archiviazione e condivisione dei dati validati secondo gli standard nazionali del Network Nazionale della Biodiversità (NNB) e lo standard europeo INSPIRE su server/cloud centralizzati messi a disposizione tramite l'infrastruttura del Network Nazionale della Biodiversità (NNB) pertinenti a regioni biogeografiche/territorio italiano;
 - ✓ elaborazione software dei dati (basata su algoritmi di intelligenza artificiale dello stato dell'arte) volta all'estrazione di parametri omogenei e confrontabili utili alla stima dello stato di salute di habitat, di misure di biodiversità, di modelli descrittivi e previsionali di scenari di cambiamento ambientale e climatico.
- A titolo esemplificativo e non esaustivo, le metodologie selezionate per le attività di monitoraggio comprendono l'utilizzo di:
- ✓ Remote sensing sulla base delle informazioni messe a disposizione da immagini satellitari e aeree.
 - ✓ Proximal sensing, sia per la rilevazione dei processi biofisici dei sistemi ecologici direttamente in campo sia a supporto delle attività in situ per la calibrazione delle procedure di classificazione
 - ✓ Sensori GPS e wireless per la registrazione da remoto degli spostamenti, dell'attività e delle interazioni tra specie, ed eventualmente dello status sanitario e delle condizioni fisiologiche degli animali.
 - ✓ Rete di sensori fissi a terra (centraline di monitoraggio, registratori audio, fototrappole, etc) anche associati a sonde multiparametriche ed eventuale trasferimento diretto dei dati rilevati (telemetria).
 - ✓ Rete di centraline per la misurazione dello stress dei sistemi ambientali (stazioni di rilevamento degli inquinanti degli ecosistemi acquatici, delle caratteristiche atmosferiche, dei parametri ambientali, stazioni antincendio) ed eventuale trasmissione diretta dei dati a centri di analisi in situ o trasmissione diretta delle informazioni a cloud sviluppati su scala vasta.
 - ✓ e-DNA (acqua, aria, suolo); de-novo sequencing and re-sequencing.
 - ✓ App per la raccolta dati omogenei e uniformi e trasmissione diretta ad un server/cloud centrale.
- La definizione delle tipologie di monitoraggio è concordata in collaborazione con ciascun Parco nazionale e Area marina protetta sulla base alle esigenze espresse in fase di progettazione.

La predisposizione e la stipula degli accordi di programma e/o atti convenzionali con i soggetti realizzatori è stata prevista entro il T2 2023.

La programmazione e l'avvio delle procedure di acquisizione della fornitura e dei servizi ad essa associati è stata prevista entro il T4 2023.

Nell'ambito dei termini di durata dell'Investimento e comunque entro dicembre 2026, il MASE, con il supporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), deve assicurare un'adeguata formazione e addestramento del personale addetto e può avvalersi di soggetti per il necessario supporto tecnico scientifico.

Il sistema di raccolta di dati, distinto per ciascun Parco nazionale ed Area marina protetta, deve basarsi su due indicatori:

1. superficie di area protetta oggetto del monitoraggio avanzato;
2. percentuale di aree protette nazionali coinvolte nel piano di monitoraggio

6. La disciplina della governance e l'attuazione del sub-investimento 3.2 a)

Per l'attuazione del sub-investimento **3.2 a)** il decreto direttoriale n. 179 del 18 maggio 2023 della Direzione PNM ha definito la governance di cui intende avvalersi per l'implementazione delle attività programmate, individuando i soggetti tecnici a supporto sia nella fase di progettazione, sia nella fase di messa a sistema delle attività di monitoraggio a scala nazionale e le relative attività di formazione per singolo parco nazionale e Area marina protetta:

- l'ISPRA, per l'assistenza e il supporto tecnico-scientifico ed operativo¹²;

¹² L'accordo tra MASE e ISPRA (prot. n. 91 del 4 maggio 2023; v. Allegato 3) è stato sottoscritto in data 28 aprile 2023 e reso esecutivo con il DD n. 164 del 5 maggio 2023. L'accordo è stato ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 12 luglio 2023 al n. 2278, con la raccomandazione di riverificare il calcolo delle spese generali in sede di rendicontazione. Il quadro dei costi di cui all'Allegato 1 dell'Accordo è stato pertanto aggiornato da ISPRA e approvato dal Ministero con nota prot. 13554 del 25 gennaio 2024.

- l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. (INVITALIA)¹³ (quale centrale di committenza¹⁴ e di committenza ausiliaria¹⁵) o altra società di committenza per la sottoscrizione di specifici atti di affidamento¹⁶ i cui bandi sono predisposti sulla base della documentazione tecnica predisposta da ISPRA.

7. L’attività gestoria svolta dal MASE

In merito alla Milestone M2C4-5, il MASE ha riferito di averla conseguita a seguito dell’emanazione del Decreto del Ministero della transizione ecologica (MITE) n. 127 del 22 marzo 2022 (**cf. par. 4**) - con cui sono state disciplinate le modalità operative per la realizzazione dei servizi digitali previsti dai due sub investimenti **3.2 b)** e **3.2 c)** - e del decreto MITE n. 377 del 30 settembre 2022 - di regolazione del sub-investimento **3.2 a)** (**cf. par. 5**).

Per quanto riguarda il target M2C4-6, il processo di revisione del PNRR, conclusosi formalmente con la Decisione di esecuzione del Consiglio (Council Implementation Decision – CID) del 7 maggio 2024, rispetto alla versione originale della CID di luglio 2021, ha previsto lo spostamento della scadenza da dicembre 2023 a giugno 2024.

Il MASE, anche con riferimento al target M2C4-6, ha dichiarato di averlo raggiunto ed ha specificato che in data 20 maggio 2024 sono stati pubblicati on line il portale

¹³ La convenzione tra MASE e INVITALIA (prot. n. 171 del 1° settembre 2023: v. Allegato 5) per i servizi di centrale di committenza e committenze ausiliarie, necessarie per l’acquisizione della strumentazione e dei servizi funzionali all’attuazione del piano di monitoraggio delle specie e degli habitat all’interno delle aree protette nazionali, è stata sottoscritta in data 1° settembre 2023 e resa esecutiva con DD n. 322 del 4 settembre 2023. La convenzione è stata ammessa alla registrazione presso la Corte dei conti il 29 settembre 2023 al n. 3071.

¹⁴ Ex artt. 37 e 38 comma 1 Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

¹⁵ Ex art. 39 Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

¹⁶ Le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e di tutte le attività ad esse propedeutiche e correlate sono affidate - e gestite in via esclusiva con responsabilità diretta - a INVITALIA che nomina il Responsabile unico del procedimento (RUP).

Il Ministero, quindi, provvede alla stipula, con l’operatore economico aggiudicatario, di apposito contratto per l’acquisizione delle attrezzature strumentali da parte dei beneficiari (parchi nazionali e Aree marine protette) e alla vigilanza, al controllo delle modalità di esecuzione dell’appalto, nominando, per ogni singolo affidamento, un Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) che, anche avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del personale di ISPRA, al momento della consegna della strumentazione e/o dell’avvio dell’esecuzione del servizio, deve verificare, in contraddittorio con l’Esecutore, che l’oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia conforme alle previsioni e alle pattuizioni contrattuali, segnalando al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti.

Deve, infine, certificare il termine dei lavori, in contraddittorio con l’Esecutore con il conseguente visto di conformità nei termini disciplinati nei singoli contratti.

Naturaitalia e l'App Visit Naturaitalia, quest'ultima rilasciata nei principali store (IOS e Android).

La pubblicazione è stata notificata ai parchi nazionali e alle Aree marine protette¹⁷.

Con la pubblicazione dell'App Visit Naturaitalia, che si collega al portale Naturaitalia e che costituisce un'applicazione per la mobilità sostenibile (i due servizi richiesti dal target), il MASE ha confermato che la copertura dei parchi e delle Aree marine protette **si sia attestata al 100%**, superando quindi il target PNRR (T4 2023) previsto del 70%.

Ha, quindi, evidenziato che le due piattaforme verranno ulteriormente implementate, integrando funzionalità aggiuntive in condivisione con gli enti gestori delle Aree protette e in base alle attività pianificate nella convenzione con SOGEI.

Con riferimento alle attività previste nell'ambito del sub-investimento **3.2 a)** (Conservazione della Natura), ISPRA ha presentato una proposta di Consolidamento del quadro degli interventi per la creazione dell'infrastruttura di monitoraggio nei parchi nazionali e nelle Aree marine protette ai diversi ambiti di monitoraggio della biodiversità (es. habitat terrestri, specie terrestri e delle acque interne, ecosistemi acquatici, biodiversità marina, dna ambientale, ecc...).

Il Piano è stato approvato dalla ex DG PNM nella sua ultima versione in data 29 aprile 2024.

Per l'esecuzione degli interventi, la ex DG PNM, in qualità di stazione appaltante ha provveduto alla nomina dei RUP per ciascuna procedura di affidamento prevista e avviato l'iter procedurale per l'attivazione di INVITALIA come centrale di committenza.

Al 31 maggio 2024, risultano pubblicate le prime tre procedure riguardanti:

- l'affidamento del servizio di raccolta di campioni biologici non-invasivi di orso bruno marsicano, destinati alle analisi biomolecolari e finalizzati alla stima delle dimensioni di popolazione;
- l'affidamento del servizio di rilievi di vegetazione per il monitoraggio degli habitat d'interesse comunitario all'interno dei parchi nazionali;

¹⁷ I link per la visualizzazione del portale e il download dell'App:

- Portale Naturaitalia: [Naturaitalia - Home \(mase.gov.it\)](https://www.naturaitalia.it/)
- App Visit Naturaitalia (Android): <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.mase.visitnaturaitalia>
- App Visit Naturaitalia (IOS): <https://apps.apple.com/it/app/id6468267088>

- l'affidamento del servizio di monitoraggio di pressioni agenti su habitat di interesse comunitario nel territorio dei parchi nazionali, tramite sensoristica avanzata.

Delle pubblicazioni delle tre gare, è stata data pubblicità anche sul sito MASE PNRR¹⁸.

In merito alle rimanenti procedure, l'Amministrazione ha riferito che sono attualmente in corso le attività di predisposizione degli atti di gara.

8. Gli esiti delle verifiche effettuate dagli organi di controllo interno

In aggiunta alle procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del MASE per gli investimenti PNRR, l'Amministrazione ha evidenziato che le verifiche preventive rispetto all'aggiudicazione degli appalti spettano a INVITALIA, nella sua qualità di centrale di committenza, tenuta a comunicarne tempestivamente gli esiti al Ministero.

Tali verifiche (in materia di conflitto d'interessi e doppio finanziamento) non pregiudica l'obbligo gravante sulla DG GEFIM, per il tramite della propria Unità di controllo, di effettuare analoghi accertamenti in itinere e a campione prima della presentazione della rendicontazione delle spese all'Ispettorato Generale per il PNRR.

9. Le relazioni prodotte dal Ministero sullo stato di attuazione dell'Investimento

Oltre alla quarta relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR (febbraio 2024) che contiene una succinta descrizione dell'Investimento in oggetto, il Ministero ha dichiarato di non aver prodotto alcuna ulteriore relazione.

10. Gli esiti dell'istruttoria

Per l'attuazione dell'Investimento è stato previsto un importo complessivo pari a **100 milioni di euro** destinato allo sviluppo dei servizi digitali per i visitatori di almeno il 70% dei parchi nazionali e delle Aree marine protette (almeno due tra: il collegamento al

¹⁸ link: <https://www.mase.gov.it/bandi/pnrr-mase-parchi-procedura-di-gara-aperta-laffidamento-del-servizio-di-raccolta-di-campioni>; <https://www.mase.gov.it/bandi/pnrr-mase-parchi-procedura-di-gara-aperta-laffidamento-del-servizio-di-rilievi-di-vegetazione>; PNRR MASE Parchi - Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio di pressioni agenti su habitat di interesse comunitario nel territorio dei parchi nazionali, tramite sensoristica avanzata (Due lotti) | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

portale Naturitalia.IT; il 5G/Wi-Fi o un'applicazione per la mobilità sostenibile) (T4 2023).

La Misura si delinea attraverso 3 sub- investimenti:

3.2 a) “Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico” con una dotazione di **82 milioni di euro**;

3.2 b) “Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle Aree marine protette” con una dotazione di **14 milioni di euro**;

3.2 c) “Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai parchi nazionali e delle aree marine protette” con una dotazione di 4 milioni di euro.

Per tutti i sub-investimenti sono stati definiti gli accordi e le convenzioni con i soggetti realizzatori, ISPRA, INVITALIA e SOGEI.

In particolare, sono state impegnate:

- per l'accordo con ISPRA, risorse per 3.066.948,00 di euro;
- per la convezione con INVITALIA, risorse per 1.613.509,00 di euro (iva inclusa);
- per la convenzione con SOGEI risorse per 14.725.717,30 di euro (iva inclusa).

Dal sistema ReGiS, risultano somme pagate:

- per il sub-investimento **3.2 b)** pari a **1.343.292,08 euro**;
- per il sub-investimento **3.2 c)** pari a **239.626,30 euro**;
- per il sub-investimento **3.2 a)** pari a **304.944,80 euro**, a titolo di anticipazione del 10% dell'importo complessivo.

In attuazione dell'intervento, tra le altre, sono state svolte attività di potenziamento della strumentazione tecnologica per migliorare le conoscenze sulla biodiversità, fissate le funzioni di monitoraggio, in particolare quelle sulle specie e gli habitat per consentire di disporre di informazioni uniformi per l'intero sistema delle Aree protette e predisposte piattaforme digitali per offrire servizi integrati per i visitatori.

I servizi e le informazioni, pur essendo comuni a tutte le Aree protette, sono specifici e caratterizzati per ciascuna di esse.

Particolare attenzione è stata rivolta ad una fruizione più sostenibile dell'ambiente e della sua conservazione e sono state diramate informazioni utili sulla mobilità, sia per raggiungere l'area protetta sia per gli spostamenti al suo interno.

Dall'istruttoria è emerso che le tempistiche (milestone e target) previste per la realizzazione dell'Investimento in oggetto sono state rispettate.

La **Milestone M2C4-5** è stata conseguita a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero della transizione ecologica (MITE) n. 127 del 22 marzo 2022 (**cfr. par. 4**) - con cui sono state disciplinate le modalità operative per la realizzazione dei servizi digitali previsti dai due sub investimenti **3.2 b)** e **3.2 c)** - e del decreto MITE n. 377 del 30 settembre 2022 - di regolazione del sub-investimento **3.2 a)** (**cfr. par. 5**).

Per quanto riguarda il target M2C4-6, la cui scadenza già fissata a dicembre 2023 è stata posticipata a giugno 2024 (a seguito del processo di revisione del PNRR, conclusosi formalmente con la Decisione di esecuzione del Consiglio -(Council Implementation Decision – CID - del 7 maggio 2024), anch'esso è stato raggiunto.

In particolare, il 20 maggio 2024 con la pubblicazione on line (notificata ai parchi nazionali e alle Aree marine protette) dei due servizi richiesti dal target e cioè del portale Naturaitalia e dell'App Visit Naturaitalia, quest'ultima rilasciata nei principali store (IOS e Android), la copertura dei parchi e delle Aree marine protette **si è attestata al 100%**, superando quello previsto dal PNRR (T4 2023) del 70%.

In data 21 giugno u.s., il target è stato rendicontato dal MASE nell'ambito della VI richiesta di pagamento dell'Italia alla Commissione Europea, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla Circolare MEF-RGS 31 maggio 2024, n. 29.

In conclusione, e con riserva di ogni successiva valutazione, si raccomanda al Ministero e ai competenti Uffici di provvedere al costante aggiornamento dei relativi dati sul sistema Regis e di informare costantemente e tempestivamente questa Sezione in ordine alle ulteriori modalità di attuazione del programma e al rispetto del cronoprogramma e degli obiettivi fissati.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

